Maximal repetition & "Runs" conjecture

Riccardo Lo Iacono Docente: Gabriele Fici 13 novembre 2024

Notazione

- 1. Σ è un alfabeto ordinato e finito di simboli
- 2. Un elemento $S \in \Sigma^*$ è detto stringa, la cui lunghezza è denotata da |S|
- 3. Per ogni i, $1 \le i \le n = |S|$, S[i] indica l'i-esimo carattere in S.
- 4. Per ogni i, j, $1 \le i \le j \le n = |S|$, S[i, j] indica la sottostringa compresa tra le posizioni i e j,

Periodo ed esponente

Definizione: Data S una stringa, si definisce *periodo* un intero

 $p \ge 1$ tale che S[i] = S[i + p], $\forall i = 1, ..., |S| - p$

Definizione: Si definisce esponente exp il rapporto tra la

lunghezza di S e del suo più piccolo periodo.

Ripetizioni massimali

Definizione: Una coppia (i, j) è detta ripetizione massimale (o run) di una stringa S, se $\exp(S[i,j]) \ge 2p$ e la periodicità non può essere estesa ne a destra ne a sinistra.

Un esempio

Sia considerata la stringa S = babbabbabbabbabbabc; questa contiene nove run, mostrati in Figura 1.

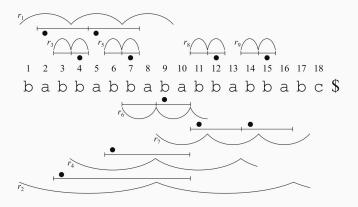


Figura 1: Illustrazione dei run nella stringa S = babbabbabbabbabc.

Background storico

Sia $\rho(S)$ il numero dei run in una stringa S.

Kolpakov e Kucherov¹ dimostrano che $\rho(S) = \mathcal{O}(|S|)$.

Congettura (Runs conjecture): $\rho(S) < |S|$ per ogni stringa S.

¹R. M. KUCHEROV AND G. KOLPAKOV, Finding maximal repetitions in a word in linear time. FOCS, 1999

Punti chiave della discussione

- 1. Dimostrazione della runs conjecture.
- 2. Applicazione della soluzione algoritmica.

Lyndon words

Sia \prec l'ordine totale definito su Σ , e si indichi con lo stesso l'ordine indotto su Σ^* .

Assunto \prec su Σ , si può definire $\tilde{\prec}$ l'ordine rovesciato. Ossia, un'ordine tale per cui presi $a,b\in\Sigma$, se

$$a \prec b \implies b \tilde{\prec} a$$

Siano \prec_0, \prec_1 rispettivamente l'ordine indotto su Σ^* e l'ordine rovesciato.

Data S una stringa e un indice i, $1 \le i \le n$, la stringa S[i, n]S[1, i] è detta shift ciclico di S (se i > 1 shift ciclico non banale).

Definizione (Lyndon word): Una stringa $S \in \Sigma^*, S \neq \varepsilon$, è detta Lyndon word se S è minore di ogni suo shift ciclico non banale.

La "Runs" conjecture

Congettura: $\rho(S) < |S|$, per ogni stringa S.

Dimostrazione: Sia S una stringa di lunghezza n, e sia (i, j), $0 \le i < j < n$, un suo run con periodo p minore.

Se j + 1 < n, ed inoltre S[j - p + 1] \prec_0 S[j + 1], al run si assegna un indice k tale per cui S[k, j] è il *longest proper suffisso* di S[i, j]. Viceversa k definisce il più lungo suffisso per \prec_1 .

Si noti che se k > i allora k > 0, e S[k, j] contiene un intero periodo del run. Inoltre, S[k, k + p - 1] è il più lungo coniugato di S[i ,i + p - 1] rispetto i due ordini. Ciò implica l'essere border-free che è una proprietà nota delle Lyndon word.

Si intende dunque dimostrare che ogni k > 0 è posizione iniziale di al più un solo *longest proper suffix* in un run.

Siano quindi considerati due run: (i, j) e (k, l) rispettivamente un p-run e un q-run. Inoltre, sia assunto per assurdo che i loro longest proper suffix condividano la stessa posizione iniziale k.

Poichè run distinti non possono avere uno stesso periodo si può assumere $p \neq q$.

- j = l, ma allora S[k, j] = S[k, l]. Assumendo per esempio p < q, S[k, k + q 1] ha periodo p, ma allora questa non è border-free, che è una contraddizione.
- 2. sia j < l, ragionamento analogo vale nel caso j > l, inoltre siano i suffissi i più lunghi rispetto un stesso ordine. Posto d = S[j + 1], carattere successivo il p-run, per definizione si ha S[j p + 1] ≺ d. Inoltre, S[k, k p + 1] ≺ S[k, j p]d. Ma da ciò segue che S[k, l 1] non è massimale come supposto, poichè S[i + p, j] è fattore del q-run.

j≠l e i suffissi risultano essere massimali secondo ordini diversi. Senza perdita di generalita sia p < q e il suffisso del p-run sia massimale rispetto ≺₀. Poichè q > 1, si hanno S[k + q - 1] ≺₀ S[k] e S[k + q - 1] ≺₁ S[k - 1], da cui S[k - 1] ≺₀ S[k]. Si ha però che p ≱ 1 (S[k] ≺₀ S[k - 1]) e p ≠ 1 (S[k - 1] = S[k]). Da cui un'altra contraddizione.

Ciò conclude la dimostrazione, mostrando come il numero di run non possa essere superiore agli n - 1 potenziali valori di k.